



**REGIONE SICILIANA**  
**COMUNE DI ACI CASTELLO**  
*(Provincia di Catania)*

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

|  |  |
|--|--|
| <b>N° 47 del Reg. Gen.</b><br><br><b>Data: 16.05. 2013</b> | <b>OGGETTO: Addizionale comunale all'IRPEF. Conferma aliquote anno 2013.</b> |
|--|--|

L'anno duemilatredici il giorno 16 del mese di maggio, alle ore 10,37 e ss., nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla 2ª convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

| CONSIGLIERI          | PRESENTE | ASSENTE | CONSIGLIERI         | PRESENTE | ASSENTE |
|----------------------|----------|---------|---------------------|----------|---------|
| DANUBIO SALVATORE    | X        |         | GRASSO SANTO        | X        |         |
| MAUGERI ANTONINO     |          | X       | RUSSO FILIPPO       | X        |         |
| LA ROSA FRANCESCO    | X        |         | MIRABELLA SALVATORE | X        |         |
| SCIACCA ORAZIO       | X        |         | CONTI MARIO         | X        |         |
| CARBONE IGNAZIA      | X        |         | PAPALIA MASSIMO     |          | X       |
| GUARNERA ANTONIO     | X        |         | ARCIDIACONO MICHELE |          | X       |
| MAURO FILIPPO        | X        |         | ZAGAME NICOLA       | X        |         |
| SCUDERI FRANCESCO    | X        |         | GRIMALDI ROSARIO    | X        |         |
| BONACCORSO SALVATORE |          | X       | CRIMI GINO          |          | X       |
| CACCIOLA VENERANDO   |          | X       | SANTONOCITO ORAZIO  |          | X       |

|                 |                |
|-----------------|----------------|
| Assegnati n. 20 | Presenti n. 13 |
| In Carica n. 20 | Assenti n. 07  |

Fra gli assenti, sono giustificati (art. 173 O.R.E.L.) il signor:

Presiede il Signor Danubio Salvatore, nella sua qualità di Presidente.

Partecipa il Vice Segretario Generale Dott. ssa Gulizia Laura.

La seduta è pubblica.

Per l'Amministrazione è presente il Vice Sindaco

**II PRESIDENTE**

Effettuato l'appello nominale si constatata la presenza di n. 13 Consiglieri.

Dato atto che l'argomento in oggetto: **"Addizionale comunale all'IRPEF. Conferma aliquote anno 2013"** è stato, ai sensi dell'art.180 dell'O.R.E.L., e dell'art. 51 e ss. del vigente regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, regolarmente iscritto all'ordine del giorno della seduta odierna, dichiara aperta la discussione generale, sulla proposta indicata in oggetto, invitando il Consiglio

Comunale a deliberare sul merito e facendo riportare a verbale dal Vice Segretario Generale del Comune, quanto di seguito trascritto.

Il Presidente afferma che i lavori del Consiglio riprendono dopo l'interruzione della seduta di ieri.

Entra in aula il Consigliere Crimi

Presenti 14

Chiede di intervenire il Consigliere Conti, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Conti afferma che rispetto ad un orientamento complessivo del nostro Paese di alleggerire il peso fiscale sui cittadini, il nostro Comune, in tutte le proposte di imposizione fiscale locale conferma le aliquote già poste al massimo dalla previsione normativa. Dichiaro che avrebbe voluto fare in Commissione "Bilancio" un esame della proposta per ridurre le aliquote in quanto non si può accettare che il funzionario al ramo dice che si devono mantenere gli equilibri di bilancio, perché l'anno scorso lo stesso funzionario il 28 dicembre ha proposto un emendamento tecnico in quanto c'era un aumento al titolo I del bilancio sulle entrate correnti di € 608.000.

Il Presidente si scusa per l'interruzione ma è costretto a riprendere i Consiglieri perché squillano i telefonini.

Chiede di intervenire il Consigliere Conti, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Conti continua dicendo che questo ragionamento lo porta a fare una riflessione più approfondita e si chiede se le entrate della fiscalità locale restano quelle dell'anno precedente, perché non intervenire cercando di diminuire qualche punto percentuale dell'IRPEF? Propone, dunque, unitamente a tutti i Consiglieri della minoranza politica o di diminuire l'IRPEF di due punti percentuale, oppure di fare un lavoro più cesellante basato sulle diverse fasce di reddito. Sostiene che con quest'ultima ipotesi si garantirebbe un introito di € 1.400.000.

Chiede di intervenire il Consigliere Scuderi, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Scuderi dice che non si può non essere d'accordo con la proposta del Consigliere Conti.

Entra in aula il Consigliere Bonaccorso

Presenti 15

Fa notare che oggi mancano l'Assessore Zappalà, il Consigliere Papalia, Presidente della Commissione "Bilancio", e il Capo Area Ragioneria.

Il Presidente replica che il Dirigente del Servizio Finanziario è in malattia, l'Assessore Zappalà è assente giustificato per gravi problemi familiari.

Chiede di intervenire il Consigliere Scuderi, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Scuderi afferma che capisce le giustificazioni ma egli non fa parte della Commissione Consiliare "Bilancio" e dal verbale prodotto non si evince nulla.

Il Presidente precisa che il parere reso dalla Commissione Consiliare "Bilancio" è favorevole.

Chiede di intervenire il Consigliere Scuderi, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Scuderi afferma che il problema è il saldo finale, il Governo Centrale non ha ancora stabilito ciò che si deve fare, si parla di apertura sul patto di stabilità o piuttosto di esenzione di IMU e TARES.

Entra in aula il Consigliere Papalia

Presenti 16

Invita l'Amministrazione a ritirare la delibera in attesa che il Governo legiferi sulla materia. Chiede che l'emendamento venga sottoposto al parere del Collegio dei Revisori dei Conti.

Chiede di intervenire il Consigliere Conti, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Conti chiarisce che la proposta parla di IRPEF e non di IMU, occorre esaminare il conto consuntivo 2012 e ragionare su tutte le entrate.

Entra in aula il Consigliere Maugeri

Presenti 17

Chiede di intervenire il Consigliere Guarnera, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Guarnera afferma che tutti i Comuni hanno effettuato un calcolo dell'IRPEF diversificato per fasce di reddito, in modo che vi sia equità. Dichiaro che il suo gruppo politico ha sempre votato contro gli aumenti dell'IRPEF.

Chiede di intervenire il Consigliere Sciacca, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Sciacca chiede una sospensione della seduta per 30 minuti per predisporre un emendamento che diversifichi le aliquote dell'addizionale all'IRPEF per fasce di reddito.

Il Presidente nomina, in qualità di scrutatori, i Consiglieri Grimaldi, Grasso, Conti e mette ai voti la proposta di sospensione della seduta per 30 minuti.

#### IL PRESIDENTE

Dichiara aperta la fase della votazione con le modalità di cui all'art. 67 del vigente regolamento comunale (alzata di mano).

Eseguita la votazione si constata, con l'assistenza degli scrutatori, il seguente risultato:

|           |       |
|-----------|-------|
| ASSEGNATI | N. 20 |
| IN CARICA | N. 20 |
| PRESENTI  | N. 17 |
| ASSENTI   | N. 03 |

|                 |       |
|-----------------|-------|
| VOTI FAVOREVOLI | N. 17 |
| VOTI CONTRARI   | N. 00 |
| ASTENUTI        | N. 00 |

Avendo ottenuto la proposta n. 17 voti favorevoli, n. 0 voti contrari e n. 0 astenuti su n. 17 Consiglieri presenti e votanti, il Presidente, ai sensi dell'art.184, comma 2 e 4, dell'OREL, proclama approvata la proposta all'unanimità dei voti.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di sospensione della seduta per 30 minuti avanzata dal Consigliere Sciacca;

Vista la L.R. 48/91;

Visto il Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale;

Constatato l'esito della superiore votazione, proclamata dal Presidente.

#### DELIBERA

**Di sospendere la seduta di Consiglio per 30 minuti per consentire di predisporre un emendamento alla proposta in oggetto.**

Alle ore 11,04 ; in ottemperanza alla delibera, si sospende la seduta di Consiglio per 30 minuti.

Alla ripresa dei lavori alle ore 11,53 sono presenti 17 Consiglieri ed assenti n. 3 Consiglieri (Cacciola, Arcidiacono e Santonocito).

Chiede di intervenire il Consigliere Conti, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Conti dichiara come aveva annunciato nel corso del suo intervento precedente, che le opzioni possibili erano due, o diminuire l'addizionale comunale all'IRPEF di due punti percentuali, oppure diversificare le aliquote dell'addizionale all'IRPEF per fasce di reddito. Sostiene che con questa seconda ipotesi si è verificato che il minor gettito graverebbe meno sulle casse dell'Ente. Presenta, unitamente ad altri Consiglieri il seguente emendamento: *"Poiché nel corso dell'esercizio finanziario 2012 al titolo I delle entrate si sono registrate i maggiori entrate e minori spese per 602 mila euro, fatti oggetto di emendamento tecnico dell'ultimo minuto (28 dicembre 2012), con storno di bilancio al titolo II della spesa per 400.990,54 euro e al titolo III della spesa per 201.668,35 euro. Preso atto che tutte le proposte di liberazione effettuate dall'Amministrazione Comunale attinente alla fiscalità locale non hanno subito variazioni a ribasso; considerato inoltre che a tutt'oggi questo Consiglio Comunale non ha ancora ricevuto la proposta di approvazione del bilancio consuntivo 2012; si propone una riduzione della addizionale IRPEF, per 2013 secondo le seguenti fasce di reddito: 1) Esenzione totale fino a € 15.000. 2) Da 15.000 a 28.000 addizionale Irpef allo 0,6%. 3) Da 28.001 a 55.000 addizionale Irpef allo 0,7%. 4) Oltre i 55.001 addizionale Irpef allo 0,8%. La superiore proposta, da una proiezione effettuata garantirebbe un'entrata pari a 1.500.000 euro circa"*.

Chiede di intervenire il Consigliere Scuderi, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Scuderi chiede nuovamente che venga reso sull'emendamento il parere del Collegio dei revisori dei Conti.

Il Presidente chiede che l'Ufficio di Presidenza verifichi se i Revisori dei Conti sono presenti nel palazzo e nell'attesa alle ore 12,00 sospende la seduta per 10 minuti.

Alla ripresa dei lavori alle ore 12,21 sono presenti 17 Consiglieri ed assenti n. 3 Consiglieri (Cacciola, Arcidiacono e Santonocito).

Il Vice Sindaco Romeo ricorda che l'anno scorso questa impostazione di diversificazione delle aliquote per fascia di reddito si voleva mettere in atto, ma non fu possibile poiché per legge si deve suddividere per scaglioni e ritiene che il calcolo dell'emendamento è errato.

Chiede di intervenire il Consigliere Scuderi, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Scuderi riferisce di aver verificato sul sito che tutti i Comuni applicano l'IRPEF per scaglioni, chiede quale sia l'esenzione minima prevista dalla legge.

La Sig.ra Rita Greco, capo servizio Tributi dell'Area III, risponde che l'esenzione minima prevista è su un reddito di € 13.000. Afferma che il parere tecnico all'emendamento è favorevole, ma la perdita di gettito è ingente.

Chiede di intervenire il Consigliere Mirabella al quale è data facoltà.

Il Consigliere Mirabella dichiara che, dato che la previsione è errata, la minoranza ritira l'emendamento proposto e ne presenta un altro.

Chiede di intervenire il Consigliere Conti, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Conti annuncia che presenteranno un emendamento con il quale si chiede la riduzione dell'IRPEF allo 0,7%.

Chiede di intervenire il Consigliere Crimi, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Crimi suggerisce di presentare un emendamento che preveda due aliquote diversificate

per due fasce di reddito, una dello 0,8% ed una dello 0,7%.

Chiede di intervenire il Consigliere Mirabella al quale è data facoltà.

Il Consigliere Mirabella chiede una sospensione della seduta per predisporre l'emendamento indicato dal Consigliere Conti.

Chiede di intervenire il Consigliere Scuderi, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Scuderi chiede al Presidente di stabilire un tempo limite per la presentazione degli emendamenti.

Il Vice Sindaco afferma che non sa se l'abbattimento della aliquota dell'addizionale all'IRPEF si potrà colmare in bilancio considerato che ci sono meno finanziamenti da parte dello Stato, invita il Consiglio a valutare la necessità del mantenimento dei conti.

Chiede di intervenire il Consigliere Conti, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Conti dichiara di cogliere le perplessità del Vice Sindaco nel rivedere lo strumento finanziario dell'Ente e ribadisce che la minoranza ritira l'emendamento presentato in precedenza e presenta il seguente emendamento: *Poiché nel corso dell'esercizio finanziario 2012 al titolo I delle entrate si sono registrate i maggiori entrate e minori spese per 602 mila euro, fatti oggetto di emendamento tecnico dell'ultimo minuto (28 dicembre 2012), con storno di bilancio al titolo II della spesa per 400.990,54 euro e al titolo III della spesa per 201.668,35 euro. Preso atto che tutte le proposte di liberazione effettuate dall'Amministrazione Comunale attinente alla fiscalità locale non hanno subito variazioni a ribasso; considerato inoltre che a tutt'oggi questo Consiglio Comunale non ha ancora ricevuto la proposta di approvazione del bilancio consuntivo 2012; si propone una riduzione della addizionale IRPEF 2013 allo 0,7%.*

Il Presidente alle ore 12,40 sospende la seduta per 10 minuti.

Alla ripresa dei lavori alle ore 12,56 sono presenti 17 Consiglieri ed assenti n. 3 Consiglieri (Cacciola, Arcidiacono e Santonocito).

La Sig.ra Rita Greco afferma che l'emendamento, per quanto di sua competenza, ha parere tecnico favorevole anche se la perdita di gettito, rispetto alle previsioni è di € 200.000 circa.

Il geom. Paolo Cali, Capo Servizio finanziario Area III, dichiara che il parere contabile all'emendamento è contrario, secondo quanto dichiarato dal Ragioniere Capo dell'Ente Dott. Galli, nei verbali di Commissione "Bilancio" che legge.

Il Dott. Raffaele Castro, Presidente Collegio Revisori dei Conti, rende parere contabile all'emendamento favorevole ma suggerisce al Consiglio di mantenere l'aliquota al massimo per non alterare gli equilibri del redigendo bilancio.

Il Presidente passa alla votazione dell'emendamento presentato dal Consigliere Conti + altri.

Intervengono per dichiarazione di voto i seguenti Consiglieri.

Il Presidente dichiara di votare contrario.

Il Consigliere Zagame afferma che anche lui, come un buon padre di famiglia, vorrebbe dare il massimo ai cittadini, ma, sentita la relazione del funzionario Cali e dei Revisori dei Conti, dichiara voto contrario all'emendamento.

Il Consigliere Guarnera fa notare che, oltre alla questione tecnica, si parla di crisi e se non si innesca un meccanismo di questo tipo la gente non si risolleverà più. Dichiara di votare favorevolmente

l'emendamento.

Il Consigliere Papalia riferisce che in Commissione Consiliare Permanente "Bilancio" si è chiesto al Ragioniere Capo dell'Ente, Dott. Galli, se l'aliquota dell'addizionale poteva essere ridotta ed è stato risposto e motivato che non era possibile. Dichiarò di esprimere pertanto voto contrario.

Il Consigliere Grimaldi afferma di essere stato uno fra i primi a chiedere al dott. Galli se fosse possibile ridurre l'addizionale, ma il funzionario ha motivato che tecnicamente non era possibile. Dichiarò il suo voto contrario all'emendamento.

Il Consigliere Mauro afferma che il Governo è latitante e il Comune deve mettere le mani in tasca ai cittadini, per dare un segnale, propone un abbattimento del 50% del gettone dei Consiglieri e dell'indennità degli Assessori e del Sindaco. Dichiarò il suo voto favorevole all'emendamento.

Il Consigliere Mirabella afferma che la minoranza ha ritirato il primo emendamento presentato, per non incidere nelle casse del Comune. A suo parere, l'Amministrazione non ha fatto molto, ha proposto soltanto la delibera di C. C. n. 103/2012, che ha ridotto i buoni pasto ai dipendenti, assegna lo straordinario in maniera discrezionale ad alcuni dipendenti, inoltre, sono stati stabilizzati con un contratto a 36 ore altri, invece, con un contratto part-time a 24 ore settimanali. Ci sarebbero varie azioni che si potrebbero attuare per ridurre la pressione fiscale. Riferisce che oggi una signora socia di una cooperativa che fornisce servizi sociali gli ha raccontato che erano otto mesi che non percepivano stipendio. Egli crede che, facendo uno sforzo, si possono trovare i soldi, mentre, invece, l'unica cosa che si è fatta è la riduzione del gettone dei Consiglieri, mentre non si è ridotta l'indennità di Assessori e del Sindaco. Dichiarò che voterà favorevolmente l'emendamento.

Il Consigliere Conti afferma che è l'ennesima occasione in cui la maggioranza, anziché assumersi le sue responsabilità politiche, si trincerò dietro un parere tecnico di un funzionario che, per cautela esprime parere negativo, avrebbe accettato meglio che la maggioranza avesse dichiarato gli obiettivi politici che intendeva raggiungere. Dichiarò di votare favorevolmente l'emendamento.

Il Presidente interviene per precisare che certamente con questa delibera non si possono risolvere i problemi della signora citata dal Consigliere Mirabella.

Il Consigliere Scuderi riferisce che il Consigliere Mirabella una volta gli ha detto che "la verità fa più paura delle menzogne", ora nei cinque anni dell'Amministrazione precedente "se ci fosse stato il decreto Monti, non sa in che situazione ci saremmo trovati". Precisa che riguardo agli incarichi esterni, la precedente Amministrazione ne ha affidati 12 ed alcuni Consiglieri hanno rinunciato al gettone plurimo ma non tutti l'hanno fatto. Precisa che i dipendenti dell'A.G.T. Multiservizi non percepiscono stipendio da due mesi, ma tutti Comuni sono in questa situazione. Precisa che se si dovesse approvare questo emendamento, sicuramente la Corte dei Conti scriverebbe al Consiglio Comunale, poiché si è votato un emendamento col parere contabile contrario. Dichiarò di votare contrario.

Il Consigliere Bonaccorso dice che sicuramente la minoranza non avrebbe votato la conferma delle aliquote dell'IRPEF, quando l'Amministrazione aveva promesso ai cittadini che si sarebbero ridotte le tasse. In merito al parere tecnico sfavorevole, precisa che il Consiglio Comunale è sovrano e può decidere, a prescindere dal parere espresso dal funzionario. Sostiene che si fa un gran parlare di una politica di abbattimento delle tasse, il primo emendamento è stato ritirato perché non era tecnicamente corretto, ma questo emendamento è sicuramente valido, dichiara di votare favorevolmente.

|  |             |
|--|-------------|
| Escono dall'aula i Consiglieri Scuderi, Papalia Grasso | Presenti 14 |
| Escono dall'aula i Consiglieri Russo, Carbone, Maugeri | Presenti 11 |
| Escono dall'aula i Consiglieri Grimaldi e Zagame       | Presenti 09 |
| Entrano in aula i Consiglieri Scuderi, Papalia Grasso  | Presenti 12 |
| Entrano in aula i Consiglieri Russo, Carbone, Maugeri  | Presenti 15 |
| Entrano in aula i Consiglieri Grimaldi e Zagame        | Presenti 17 |

Il Consigliere Crimi crede che a volte ci sia l'impossibilità di trovare un'intesa da parte della maggioranza e si è parlato della questione che in Commissione Consiliare Permanente "Bilancio" si dovevano trovare le risorse, ma i Consiglieri non hanno avuto gli strumenti, poiché non sono stati forniti i documenti richiesti. Dichiaro il suo voto favorevole.

Il Consigliere Maugeri dice che nessuno si trincerava dietro un parere, ma se il funzionario rende un parere negativo, un motivo ci deve essere. I Consiglieri di maggioranza sono stati tentati di uscire dall'aula per far votare l'emendamento solo ai proponenti, ma sono tornati indietro sui loro passi poiché bisogna far quadrare i conti. Dichiaro il suo voto contrario.

Il Consigliere Sciacca afferma di essere un componente della Commissione Consiliare Permanente "Bilancio" e che attualmente non sono stati sottoposti al vaglio della Commissione né il conto consuntivo né il bilancio di previsione, in questo momento il Consiglio è chiamato a fare una scelta politica, i soldi si potrebbero trovare, non è vero che l'anno scorso i Consiglieri della Commissione non sono riusciti a reperire i fondi, in realtà è stato chiesto l'articolato di bilancio che non è stato fornito. Dichiaro il suo voto favorevole.

Il Presidente esprime il suo voto contrario, perché il funzionario dott. Galli, in Commissione ha espresso parere negativo alla riduzione dell'aliquota dell'addizionale all'IRPEF, e i Consiglieri devono seguire le indicazioni tecniche dei funzionari.

Chiede di intervenire il Consigliere Mauro, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Mauro chiede che la votazione si svolga per appello nominale.

Il Presidente mette ai voti l'emendamento presentato dal Consigliere Conti + altri.

#### IL PRESIDENTE

Dichiara aperta la fase della votazione da svolgersi (per appello nominale).

Eseguita la votazione si constata, con l'assistenza degli scrutatori, il seguente risultato:

|           |       |
|-----------|-------|
| ASSEGNATI | N. 20 |
| IN CARICA | N. 20 |
| PRESENTI  | N. 17 |
| ASSENTI   | N. 03 |

Hanno così votato:

|         |            |
|---------|------------|
| Danubio | contrario  |
| Maugeri | contrario  |
| La Rosa | favorevole |
| Sciacca | favorevole |

|            |            |
|------------|------------|
| Carbone    | contrario  |
| Guarnera   | favorevole |
| Mauro      | favorevole |
| Scuderi    | contrario  |
| Bonaccorso | favorevole |
| Grasso     | contrario  |
| Russo      | contrario  |
| Mirabella  | favorevole |
| Conti      | favorevole |
| Papalia    | contrario  |
| Zagame     | contrario  |
| Grimaldi   | contrario  |
| Crimi      | favorevole |

Avendo ottenuto l'emendamento n. 8 voti favorevoli, n. 9 voti contrari e n. 0 astenuti su n. 17 Consiglieri presenti e votanti, il Presidente, ai sensi dell'art.184, comma 2 e 4, dell'OREL, proclama respinto l'emendamento.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'emendamento presentato dal Consigliere Conti + altri;

Vista la L.R. 48/91;

Visto il Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale;

Constatato l'esito della superiore votazione, proclamata dal Presidente.

#### DELIBERA

**Di respingere l'emendamento presentato dal Consigliere Conti + altri.**

Esce dall'aula il Consigliere Mauro

Presenti 16

Il Presidente passa alla votazione della proposta in oggetto.

Intervengono per dichiarazione di voto i seguenti Consiglieri.

Il Consigliere Mirabella esprimere voto contrario alla proposta, perché non c'è stata nessuna volontà di reperire le somme per approvare l'emendamento.

Il Consigliere Guarnera afferma che se oggi con l'emendamento si fosse approvata la riduzione dell'IRPEF, ciò avrebbe comportato un impegno a tagliare qualche altra spesa, ma fino al 30 giugno era fattibile. Per queste ragioni, dichiara che il voto del suo gruppo politico è contrario alla proposta, com'è sempre stato contrario agli aumenti delle tasse.

Il Consigliere Conti esprime voto contrario, sottolineando l'anomalia del modo di procedere dell'Amministrazione che presenta queste proposte senza aver presentato né il conto consuntivo né il bilancio di previsione. Chiede che l'Amministrazione si impegni a portare il bilancio consuntivo 2012.

Il Consigliere Papalia precisa che l'emendamento avrebbe comportato un risparmio di circa € 21 a contribuente.

Il Consigliere Bonaccorso dice che approvare l'emendamento sarebbe stato un segnale politico, anche se per i cittadini non sarebbe cambiato nulla. Dichiara di astenersi dal voto.



Il Consigliere Sciacca esprime il suo voto contrario e ricorda che non ci può essere più un aumento, poiché l'aliquota è stata posta al massimo, precisa, infine, che se si fosse approvato l'emendamento non si sarebbe trattato solo di 20 € a contribuente, poiché si devono diversificare per fasce di reddito. Chiede di intervenire il Consigliere Mirabella al quale è data facoltà.

Il Consigliere Mirabella chiede che la votazione si svolga per appello nominale.

Il Presidente mette ai voti la proposta in oggetto.

#### IL PRESIDENTE

Dichiara aperta la fase della votazione da svolgersi per appello nominale.

Eseguita la votazione si constata, con l'assistenza degli scrutatori, il seguente risultato:

|           |       |
|-----------|-------|
| ASSEGNATI | N. 20 |
| IN CARICA | N. 20 |
| PRESENTI  | N. 16 |
| ASSENTI   | N. 04 |

Hanno così votato:

Danubio favorevole  
Maugeri favorevole  
La Rosa contrario  
Sciacca contrario  
Carbone favorevole  
Guarnera contrario  
Scuderi favorevole  
Bonaccorso astenuto  
Grasso favorevole  
Russo favorevole  
Mirabella contrario  
Conti contrario  
Papalia favorevole  
Zagame favorevole  
Grimaldi favorevole  
Crimi contrario

Avendo ottenuto la proposta in oggetto n. 9 voti favorevoli, n. 6 voti contrari e n. 1 astenuto su n. 16 Consiglieri presenti e votanti, il Presidente, ai sensi dell'art.184, comma 2 e 4, dell'OREL, proclama approvato la proposta a maggioranza dei voti.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta in oggetto;

Vista la L.R. 48/91;

Visto il Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale;

Foglio intermedio verbale  
deliberazione n. 4/16 del 16 MAG 2016  
Il Consigliere Sciacca

Constatato l'esito della superiore votazione, proclamata dal Presidente.

### DELIBERA

Di approvare la proposta, "Addizionale comunale all'IRPEF. Conferma aliquote anno 2013" che, allegata al presente verbale, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Il Vice Sindaco chiede l'immediata esecuzione della delibera.

Esce dall'aula il Consigliere Papalia

Presenti 15

Chiede di intervenire il Consigliere Guarnera, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Guarnera fa notare che la delibera è esecutiva dalla pubblicazione sul sito.

Chiede di intervenire il Consigliere Conti al quale è data facoltà.

Il Consigliere Conti afferma che rispetto all'esercizio precedente non è cambiato nulla, in quanto si è confermata la medesima aliquota e richiede qual è la motivazione dell'immediata esecuzione.

Il Vice Sindaco risponde che essa è consigliabile per l'urgenza.

Il Presidente mette ai voti la proposta di immediata esecutività della delibera, avanzata dall'Amministrazione.

### IL PRESIDENTE

Dichiara aperta la fase della votazione con le modalità di cui all'art. 67 del vigente regolamento comunale (alzata di mano).

Eseguita la votazione si constata, con l'assistenza degli scrutatori, il seguente risultato:

|           |       |
|-----------|-------|
| ASSEGNATI | N. 20 |
| IN CARICA | N. 20 |
| PRESENTI  | N. 15 |
| ASSENTI   | N. 05 |

|                 |   |
|-----------------|---|
| VOTI FAVOREVOLI | N. 08                                       |
| VOTI CONTRARI   | N. 04 (Mirabella, La Rosa, Crimi, Guarnera) |
| ASTENUTI        | N. 03 (Bonaccorso, Conti, Sciacca)          |

Avendo ottenuto la proposta n. 8 voti favorevoli, n. 4 voti contrari e n. 3 astenuti su n. 15 Consiglieri presenti e votanti, il Presidente, ai sensi dell'art.184, comma 2 e 4, dell'OREL, proclama approvata la proposta a maggioranza dei voti.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di immediata esecutività della delibera avanzata dall'Amministrazione;

VISTA la L.R. 48/91;

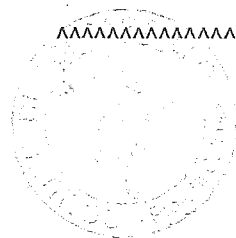
VISTO il Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale;

CONSTATATO l'esito della superiore votazione, proclamata dal Presidente.

### DELIBERA

Di dichiarare immediatamente esecutiva la delibera "Addizionale comunale all'IRPEF. Conferma aliquote anno 2013".

Esaurito l'argomento in oggetto, il presidente passa alla trattazione del successivo punto di cui all'ordine del giorno.

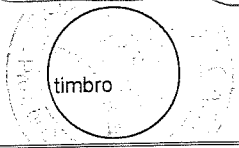


Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura ed approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'O.R.E.L., viene sottoscritto come segue:

**IL CONSIGLIERE ANZIANO**  
Prof. Maugeri Antonino

**IL PRESIDENTE**  
Sig. Danubio Salvatore

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Dott.ssa Gulizia Laura



**SEGRETERIA COMUNALE**  
**CERTIFICAZIONI ED ANNOTAZIONI**

|   |  |
|---|--|
| <p><b>ALBO PRETORIO</b><br/><b>Certificazione di inizio pubblicazione</b><br/>Il sottoscritto Segretario Generale, su referto del messo comunale, attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio on line (<a href="http://www.comune.acicastello.ct.it">www.comune.acicastello.ct.it</a>) con inizio in data:..... ai sensi dell'art. 12, comma 3, della L.r. n. 5/2011, per rimanervi per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 11, comma 1°, della L.r. n. 44/1991.<br/>Addì.....<br/>Il Messo.....</p> <p><b>IL SEGRETARIO GENERALE</b><br/>(Dott. Mario Trombetta)</p>  | <p><b>SEGRETERIA COMUNALE</b><br/><b>Certificazione di avvenuta pubblicazione</b><br/>Il sottoscritto Segretario Generale, su referto del messo comunale, attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio on line (<a href="http://www.comune.acicastello.ct.it">www.comune.acicastello.ct.it</a>), ai sensi dell'art. 12, comma 3, della L.r. n. 5/2011, per 15 giorni consecutivi dal:.....al..... ai sensi dell'art. 11, comma 1°, della L.r. n. 44/1991.<br/>Addì.....<br/>Il Messo.....</p> <p><b>IL SEGRETARIO GENERALE</b><br/>(Dott. Mario Trombetta)</p> |
| <p><b>Certificazione di avvenuta esecutività</b><br/>Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, sulla presente deliberazione, <b>ATTESTA</b> che è divenuta esecutiva in data....., in quanto decorsi 10 giorni consecutivi dall'inserimento di copia sul sito telematico dell'Ente e sua pubblicazione alla sezione albo pretorio on line del Comune (<a href="http://www.comune.acicastello.ct.it">www.comune.acicastello.ct.it</a>), ai sensi dell'art. 12, comma 3, della L.r. n. 5/2011. La presente deliberazione, in ossequio alla circolare Regione Siciliana Assessorato EE.LL. del 24/3/2003, pubblicata sulla G.U.R.S. del 4/4/2003, parte 1°, n. 15, non è soggetta a controllo preventivo di legittimità.<br/>Addì.....</p> <p><b>IL SEGRETARIO GENERALE</b><br/>(Dott. Mario Trombetta)</p> |  |
| <p><b>Annotazioni:</b></p> <p><b>COMUNE DI ACICASTELLO</b></p> <p>La presente deliberazione, sottoscritta in presenza, con separata copia consegnata al notaio, è stata immediatamente esecutiva in data.....</p> <p><b>Il Segretario Generale</b></p>  | <p><b>Trasmissione copia per l'esecuzione:</b></p>   |



COMUNE DI ACI CASTELLO  
PROVINCIA DI CATANIA

PROPOSTA DELIBERATIVA PER IL CONSIGLIO COMUNALE

SETTORE PROPONENTE. Area 3° Servizi Finanziari e Tributi

Il sottoscritto, Dirigente di area, sottopone all'esame ed approvazione dell'organo deliberante la proposta di seguito trascritta, avente il seguente:

OGGETTO: **Addizionale Comunale all'IRPEF – Conferma aliquota anno 2013 –**

Allegati:

| N. | Documento |
|----|-----------|
|    |           |
|    |           |
|    |           |
|    |           |
|    |           |

Il Responsabile del procedimento (art. 6 L.r. 10/91): *R. Russo*

Data 22/03/2013

Proposta di iniziativa:

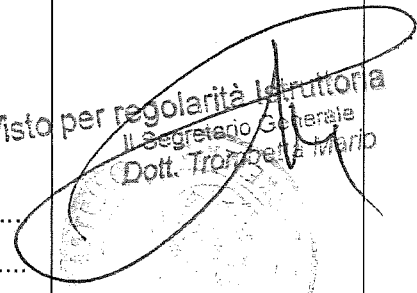
- Ufficio.....
- Sindacale/Assessorato.....
- Commissione Consiliare.....
- Consigliere Comunale.....

Annotazioni istruttorie:

| Data | Acquisizione Ufficio   | Sigla |
|------|--|-------|
|      | <input type="checkbox"/> ..... per istruttoria.                    |       |
|      | <input type="checkbox"/> Ragioneria, per parere di rito.           |       |
|      | <input checked="" type="checkbox"/> Ufficio di Presidenza          |       |
|      | <input type="checkbox"/> Segreteria Generale per iscrizione o.d.g. |       |
|      | Annotazioni:.....  |       |
|      |  |       |

*Reg. N° 12-27/03/13*

Visto per regolarità istruttoria  
 Il Segretario Generale  
 Dott. Trovati Mario



**TESTO DELLA PROPOSTA:****IL DIRIGENTE DI AREA**

- ◆ **Visto** l'art. 53 della legge n° 142/1990, come recepito dall'art. 1 comma 1, lettera i) della L.r. n. 48/1991 ed integrato dall'art. 12 della L.r. n. 30/2000 –
- ◆ **Visto** il D.Lgs. n° 360/1998 –
- ◆ **Visto** l'art. 1, comma 169 della Legge 296/2006 (Finanziaria 2007) –
- ◆ **Visto** l'articolo 1, comma 381, della legge 24 dicembre 2012 n. 228 (legge di stabilità), pubblicata nella G.U.R.I. del 29.12.2012 che proroga la scadenza, per l'anno 2013, al 30 giugno 2013 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione negli Enti Locali –
- ◆ **Attesa** la competenza dell'organo a deliberare ai sensi della L.r. n. 48/1991 e n. 44/91;
- ◆ **Visto** l'art. 53 comma 16 della Legge n. 388 del 23/12/2000, così come sostituito dall'art. 27 comma 8 della Legge n. 448 del 28/12/2001, prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- ◆ **Visto** il D.L. del 13.08.2011 n° 138 convertito con la Legge 14.09.2011 n° 148 –
- ◆ **Visto** il D.L. del 06.12.2011 n° 201 convertito con la Legge 22.12.2011 n° 214 –

**CONSIDERATO CHE:**

- ◆ L'art. 14 del D.Lgs. n° 23/2010 dispone che, a decorrere dal 2011, le Delibere di variazione dell'addizionale comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di pubblicazione sul sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. n°360/1998 –
- ◆ Con l'art. 1, comma 11, del D.L. n° 138/2011 convertito nella Legge 148/2011 venne ripristinata a partire dal 01/01/2012 la possibilità per i Comuni di incrementare l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF fino allo 0,8% anche in unica soluzione –
- ◆ **Vista** la deliberazione del Consiglio Comunale n° 126 del 03.08.2012 con la quale l'aliquota relativa all'Addizionale IRPEF per l'anno 2012 è stata determinata nella misura dello 0,80 (zerovirgolaottanta) punti percentuali con una soglia di esenzione per i redditi fino ad €.13.000,00 e secondo le modalità di cui al Regolamento approvato con la suddetta Deliberazione -
- ◆ negli ultimi anni i trasferimenti erariali a favore dei comuni sono progressivamente diminuiti mentre nel contempo si registra un corrispondente aumento delle spese ricorrenti sostenute dai Comuni per l'espletamento dei servizi istituzionali cui sono connessi i flussi di cassa in uscita;
- ◆ **ATTESA** la competenza dell'organo a deliberare ai sensi della L.r. n. 48/1991 e n. 44/91;
- ◆ **DATO ATTO** che sulla presente proposta deliberativa sono stati resi i pareri obbligatori prescritti dall'art. 12 della L.r. n. 30/2000, così come infra riportati e trascritti.
- ◆ **VISTA** la legge regionale n. 44/91.
- ◆ **VISTA** la Legge n. 142/90, come recepita dalla L.R. n. 48/91.
- ◆ **VISTA** la Legge n. 127/97 e n. 191/98, nelle parti recepite con L.R. n. 23/98.
- ◆ **VISTO** lo Statuto Comunale dell'Ente.

**PER I MOTIVI SUESPOSTI, SI CHIEDE ALL'ORGANO DELIBERANTE COMPETENTE L'APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA NEL TESTO SOPRA RIPORTATO E L'ADOZIONE DEL RELATIVO PROVVEDIMENTO, DISPONENDO QUANTO SEGUE:**

- 1) Confermare l'aliquota di compartecipazione dell'Addizionale IRPEF, per l'anno 2013, nella misura di **0,80 (zerovirgolaottanta)** punti percentuali con una soglia di esenzione per i redditi fino ad €. 13.000,00 e secondo le modalità di cui al Regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 126 del 03.08.2012 –
- 2) Pubblicare la presente determinazione per estratto sul sito [www.finanze.gov.it](http://www.finanze.gov.it), a cura del responsabile della 3° Area, a norma dell'articolo 1, comma 3, del D.Lgs. n. 360/98 nel testo vigente, mediante invio per posta elettronica all'indirizzo [entrate\\_dc\\_fiscalitalocale\\_udc@finanze.it](mailto:entrate_dc_fiscalitalocale_udc@finanze.it).

**DARE atto** che la deliberazione di cui alla presente proposta:

- non comporta impegno di spesa -
- Che l'introito presunto per l'anno 2013 ammonta ad €. 1.747.000,00 –
- verrà pubblicata, in copia, all'albo pretorio comunale per giorni 15 consecutivi, ai sensi dell'art.11 - comma 1 - della L.R. 3.12.1991 n. 44, modificata dalla L.R. 5.07.1997 n. 23 -
- non è soggetta a controllo preventivo di legittimità e diventerà esecutiva dopo il decimo giorno dalla relativa pubblicazione, ai sensi degli artt.12 e 15 della citata L.R. 3.12.1991 n. 44, modificato dall'art.4 della L.R. 5.07.1997 n. 23.
- verrà pubblicata, in copia, all'albo pretorio comunale per giorni 15 consecutivi, ai sensi dell'art.11 - comma 1 - della L.R. 3.12.1991 n. 44, modificata dalla L.R. 5.07.1997 n. 23 -
- non è soggetta a controllo preventivo di legittimità e diventerà esecutiva dopo il decimo giorno dalla relativa pubblicazione, ai sensi degli artt.12 e 15 della citata L.R. 3.12.1991 n. 44, modificato dall'art.4 della L.R. 5.07.1997 n. 23.

( ) Stante l'urgenza del provvedimento si propone l'adozione della clausola di immediata esecutività -  
(Art. 12 L.r. 44/91 – Art. 16 L.r. 44/91)

Data 22/03/2013

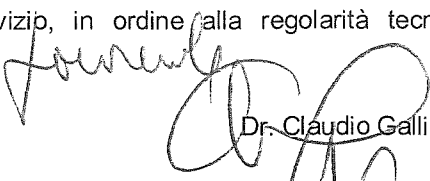

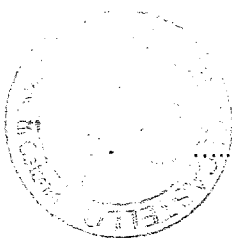
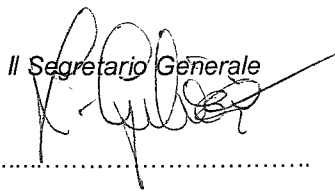
**Il Dirigente proponente**

Dr. Claudio Galli

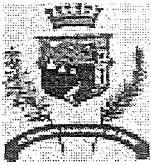


**VISTO**  
**Il Sindaco/Assessore**

**ITER ISTRUTTORIO:**

|   |   |
|---|---|
| <p><b>PARERE<br/>REGOLARITA'<br/>TECNICA</b></p>                | <p>Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della Legge n. 142/1990, come recepito dall'art. 1, comma 1°, lett. i) della L.R. n. 48/1991 e modificato dall'art. 12, della L.R. n. 30/2000, il sottoscritto Responsabile del Servizio, in ordine alla regolarità tecnica della proposta, esprime il seguente parere:</p> <p>Data _____  Dr. Claudio Galli</p>   |
| <p><b>PARERE DI<br/>REGOLARITA'<br/>CONTABILE</b></p>           | <p>Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della Legge n. 142/1990, come recepito dall'art. 1, comma 1°, lett. i) della L.R. n. 48/1991 e modificato dall'art. 12, della L.R. n. 30/2000, il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità Contabile della proposta, esprime il seguente parere: " Favorevole"</p> <p>Data _____ Il Responsabile del Servizio Finanziario </p>   |
| <p><b>ATTESTAZIONE<br/>DI<br/>COPERTURA<br/>FINANZIARIA</b></p> | <p>Ai sensi e per gli effetti dell'art. 55 della Legge n. 142/1990, come recepito dall'art. 1, comma 1°, lett. i) della L.R. n. 48/1991 e modificato dall'art. 12, della L.R. n. 30/2000, il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine all'impegno di spesa previsto nella presente proposta, attesta la relativa copertura finanziaria e che il complessivo impegno di spesa per €....., viene registrato all'intervento:</p> <p>cod. N.....Capitolo cod. N.....,<br/>cod. N.....Capitolo cod. N.....,<br/>del Bilancio di Previsione Es.....-</p> <p>Data..... Il Responsabile del servizio finanziario<br/>.....</p> |
| <p><b>SEGRETERIA<br/>COMUNALE</b></p>                           | <p><b>ESITO DELLA PROPOSTA</b></p> <p>( ) RINVIATA NELLA SEDUTA DEL .....COME DA VERBALE DELIBERATIVO n°..... del quale ne costituisce allegato.<br/>( ) RIGETTATA NELLA SEDUTA DEL .....COME DA VERBALE DELIBERATIVO n°..... del quale ne costituisce allegato.<br/>(X) APPROVATA NELLA SEDUTA DEL 19 MAGGIO 2013 COME DA VERBALE DELIBERATIVO n° 17 del quale ne costituisce allegato.</p> <p>Data 15/05/2013  Il Segretario Generale </p>                       |



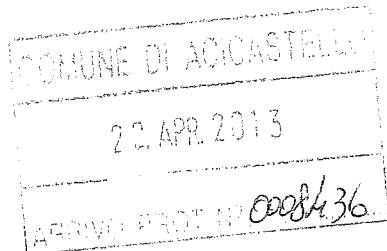


# COMUNE DI ACICASTELLO

PROVINCIA DI CATANIA

4<sup>A</sup> COMMISSIONE C. P.

**“Bilancio Finanze Economato Polit.Comunit.Servizio Idrico”**



Al Presidente del Consiglio Comunale  
Salvo Danubio  
SEDE

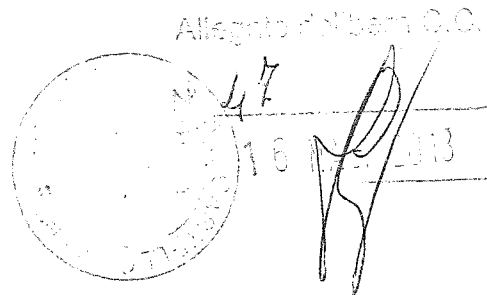
Oggetto: Proposta di delibera per il Consiglio Comunale **“Addizionale comunale all'IRPEF – Conferma aliquota anno 2013”**.

In riscontro alla nota prot. n. 0006682 del 28.03.2013, si trasmette verbale n° 51 del 17.04.2013, in cui viene espresso **parere favorevole** della Commissione, in merito a quanto di cui all'oggetto.

Si allega verbale originale.



D'Ordine del Presidente della 4<sup>a</sup> Commissione C.C.P.  
Consigliere Massimo Papalia  
Il Segretario di Commissioni C.P.  
G. Cavallaro



COMUNE DI ACI CASTELLO  
Provincia di Catania  
4<sup>A</sup> COMMISSIONE

VERBALE N. 51 del 17.04.2013

Convocazione prot. n. 0007835 del 12/04/2013

L'anno duemilatredici il giorno 17 del mese di Aprile alle ore 9,30 presso la sede Comunale di Aci Castello, si e' riunita la 4<sup>A</sup> "Commissione Consiliare Permanente" con il seguente O.d.G.:

1. Proposta di delibera per il Consiglio Comunale "Aliquote IMU – Anno 2013- Conferma"
2. Proposta di delibera per il Consiglio Comunale "Addizionale comunale all'IRPEF- Conferma aliquota anno 2013".
3. Servizio Idrico : Regolamenti utenti Acque di Casalotto S.p.A.
4. Monitoraggio conto consuntivo 2012.
5. Lettura ed approvazione verbali sedute precedenti.
6. Varie ed eventuali.

Si da atto che sono presenti i Sigg.ri Consiglieri

|                  |                 |                                |
|------------------|-----------------|--------------------------------|
| Papalia Massimo  | PRESIDENTE      | Presente                       |
| Sciacca Orazio   | VICE PRESIDENTE | Assente                        |
| Crimi Gino       | COMPONENTE      | Presente (Entra alle ore 9,35) |
| Grimaldi Rosario | COMPONENTE      | Presente                       |
| Grasso Santo     | COMPONENTE      | Presente                       |

**Le sedute sono presiedute dal Consigliere Papalia Massimo**

Svolge le funzioni di Segretaria la Sig.ra Venezia Caterina in sostituzione del segretario effettivo

**La seduta è pubblica.**

Il Presidente, constatato il numero legale dei componenti , **dichiara aperta la seduta alle ore 9,30.**

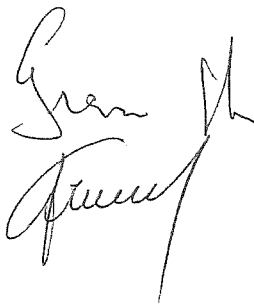
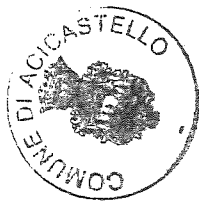
Il Presidente e la Commissione tutta dopo aver letto attentamente la proposta di delibera per il Consiglio Comunale avente per oggetto: " Addizionale all'IRPEF – Conferma aliquota anno 2013" e dopo aver sentito il Rag. Generale Dott. Galli Claudio il quale manifestava, nella seduta precedente, l'assoluto bisogno di mantenere l'aliquota IRPEF come da proposta, per problemi inerenti il Bilancio. La Commissione, pertanto, dopo ampio dibattito a maggioranza dei presenti esprime parere favorevole alla proposta summenzionata.

Il consigliere Crimi Gino si riserva di esprimere il proprio parere in Consiglio Comunale.

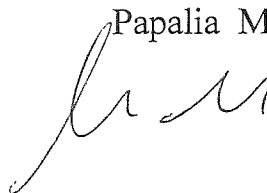
Il consigliere Grimaldi auspica che l'attuale situazione economica in cui versa l'Ente possa cambiare affinché l'aliquota menzionata possa ritornare ai valori precedenti.

La Commissione tutta è d'accordo su quanto dichiarato dal consigliere Grimaldi.  
La seduta si chiude alle ore 10,30

La Segretaria di Commissione



Il Presidente della Commissione  
Consigliere  
Papalia Massimo



Emendamento alla proposta di deliberazione avente come oggetto: addizionale comunale Irpef - conferma aliquota anno 2013.

Poiché nel corso dell'esercizio finanziario 2012 al titolo I delle entrate si sono registrate maggiori entrate e minori spese per 602 mila euro, fatte oggetto di emendamento tecnico dell'ultimo minuto ( 28 dicembre 2012), con storno di bilancio al titolo II della spesa per 400990,54 euro e al titolo III della spesa per 201668,35 euro.

Preso atto che tutte le proposte di deliberazione effettuate dall'Amministrazione Comunale attinenti alla fiscalità locale non hanno subito variazioni a ribasso;

considerato inoltre che a tutt'oggi questo Consiglio comunale non ha ancora ricevuto la proposta di approvazione del bilancio consuntivo 2012;

si propone una riduzione dell'addizionale Irpef 2013 secondo le seguenti fasce di reddito:

- 1) Esenzione totale fino a 15.000 euro
- 2) da 15.001 a 28.000 Addizionale Irpef allo 0,6%
- 3) da 28.001 a 55.000 Addizionale Irpef allo 0,7%
- 4) oltre i 55.001 Addizionale Irpef allo 0,8%

La superiore proposta, da una proiezione effettuata garantirebbe una entrata pari a 1.500.000 euro circa.

Acicastello li

I consiglieri Comunali

(Mario Conti)

(Severino Orzorio)

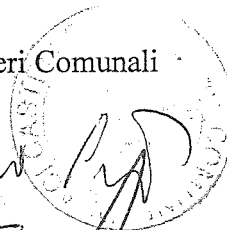
(Mirabelle Selvestro)

(Giuseppe Crimi)

(Benedetto Solvatore)

(Francesco La Rota)

(Antonio Craxi)



47

17 6 MAR 2013

Handwritten signatures of the council members, including a large signature that appears to be 'Severino Orzorio' and another that appears to be 'Mario Conti'.

Emendamento alla proposta di deliberazione avente come oggetto: addizionale comunale Irpef - conferma aliquota anno 2013.

Poiché nel corso dell'esercizio finanziario 2012 al titolo I delle entrate si sono registrate maggiori entrate e minori spese per 602 mila euro, fatte oggetto di emendamento tecnico dell'ultimo minuto ( 28 dicembre 2012), con storno di bilancio al titolo II della spesa per 400990,54 euro e al titolo III della spesa per 201668,35 euro.

Preso atto che tutte le proposte di deliberazione effettuate dall'Amministrazione Comunale attinenti alla fiscalità locale non hanno subito variazioni a ribasso;

considerato inoltre che a tutt'oggi questo Consiglio comunale non ha ancora ricevuto la proposta di approvazione del bilancio consuntivo 2012;

si propone una riduzione dell'addizionale Irpef 2013 allo 0,7%

~~La superiore proposta, da una proiezione effettuata garantirebbe una entrata pari a 1.500.000 circa.~~

Acicastello li 16.5.2013

I consiglieri Comunali

Allegato n. 47  
del 16/5/2013

Garofalo  
Lecchi  
Cantone  
Serafini  
Mura  
Serafini  
Stevan Balle

Parere contabile su:

Emendamento alla proposta di deliberazione avente come oggetto: "Addizionale comunale IRPEF : conferma aliquota anno 2013."- Riduzione aliquota dell'addizionale Irpef 2013 allo 0,7 % -

Visto il verbale della IV Commissione ove viene riportata la seguente frase " sentito il Rag. generale dr. Galli il quale manifestava **l'assoluto bisogno di mantenere l'aliquota** Irpef come da proposta, per problemi di Bilancio";

Considerato che nel redigendo bilancio di previsione 2013 sono previste **riduzioni di altre entrate quali i trasferimenti regionali e statali;**

Considerata la grave crisi economica ed occupazionale che, verosimilmente, potrebbe determinare una **diminuzione della base imponibile della** addizionale IRPEF quale conseguenza di minori redditi conseguiti dai soggetti passivi già mantenendo invariata l'aliquota dell' 0,80 % ;

Vista la delibera n. 103 del 20/12/2012 con la quale il Consiglio comunale si **impegna a ridurre l'anticipazione di cassa e ad aumentare il fondo di svalutazione crediti dal 25 al 35 %**

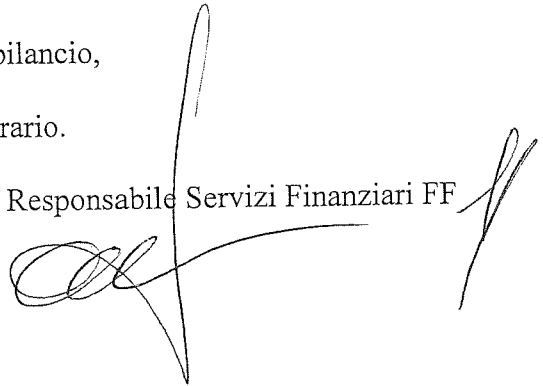
Considerata, poi, la **consistente riduzione delle entrate previste** ( con emendamento circa € 1.545.000,00 – e come da proposta di deliberazione € 1.747.000,00 !!) ossia € **202.000,00 in meno;**

Al fine di consentire il rispetto degli equilibri di bilancio,

Tutti cio premesso, si esprime parere contabile contrario.

Aci Castello, li 16/05/2013

Il Responsabile Servizi Finanziari FF



Allegato a verbale  
seguito dal .....  
Il Proprietario del .....  
Consiglio Comunale ..... il Segretario Generale

16-9-2013

